



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Prot. n. 10819

Misinto, 20/10/2026

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL VIGENTE P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L. R. 11 MARZO 2005 N. 12 E SS. MM. E I.

PARERE MOTIVATO

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA

la Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente

PRESO ATTO CHE

il Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12;

CONSIDERATO

che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli indirizzi citati la Giunta Regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina

VISTI

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i.;
- il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica;

PRESO ATTO CHE



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

- il Comune di Misinto (MB), con Deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 16/11/2022, ha avviato il procedimento per la redazione del nuovo Documento di Piano e della Variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi (quarta Variante al Piano di Governo del Territorio), ai sensi della L.R. 12/2005 e s.m.i., e con medesima deliberazione ha congiuntamente avviato il relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- l'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, visto l'art. 4, comma 2 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la D.G.R. 761 del 2010 e l'Allegato "1a" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Circolare regionale approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010, hanno pubblicato a partire dal giorno 15/09/2023, il Rapporto Preliminare di Scoping sul sito internet del Comune di Misinto e sul sito regionale SIVAS;
- con delibera n. 120 del 16/11/2022 sono stati individuati:
 - l'AUTORITA' PROCEDENTE per la VAS Il Responsabile dell'Area Tecnica Geom. Danilo Castellini;
 - l'Autorità Competente per la VAS nella persona della Geom. Patrizia Tagliabue tecnico del Comune di Misinto già tecnico istruttore tecnico-amministrativo delle istanze di autorizzazione paesaggistica successivamente sostituita con delibera n. 44 del 29/05/2026 dal Geom. Adolfo Riccardo Vecchi;

i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati:

- ARPA Dipartimento di Monza e della Brianza
- ATS 3 Monza e della Brianza
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- Parco Groane
- ERSAF
- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni confinanti: Cogliate, Rovellasca, Rovello Porro, Lazzate e Lentate sul Seveso;

i settori del pubblico interessati all'iter decisionale

- Coldiretti
- Amiacque srl
- Brianzacque
- Ianomi
- ENEL DISTRBUZIONE
- ENEL X



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

- TELECOM ITALIA
 - Fastweb
 - Eon Gas
 - 2i Retegas
 - Mynet
 - Gelsia Ambiente SRL
 - Tutte le associazioni attive sul territorio comunale
-
- le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.
 - Con avviso in data 15/09/2023 è stato reso noto il deposito sino al 14/10/2023 del Documento di Scoping della proposta di piano unitamente agli elaborati relativi alla fase di orientamento pubblicato sul sito web del Comune e su SIVAS regionale;
 - In data 18/10/2023 si è tenuta la prima conferenza per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) del Documento di Piano nell'ambito della redazione del P.G.T. con il coinvolgimento delle autorità istituzionali ed i soggetti competenti in materia ambientale e con i soggetti portatori di interesse e le organizzazioni non governative
 - Alla data della prima conferenza per la valutazione ambientale strategica (V.A.S.) sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi/pareri/elementi conoscitivi
 - 2i Retegas – prot. n. 8716 del 13/09/2023;
 - Regione Lombardia – prot. n. 88756 del 19/09/2023;
 - e-distribuzione Spa – prot. n. 9317 del 20/09/2023;
 - Gruppo CAP Holding spa – prot. n. 9824 del 11/10/2023;
 - ARPA Lombardia – prot. n. 9861 del 11/10/2023;
 - Brianzacque srl – prot. n. 9910 del 13/10/2023;
 - Provincia Monza Brianza - prot. n. 9923 del 13/10/2023
 - Con avviso in data 08/06/2026 è stato reso noto l'avvenuto deposito della proposta del Documento di Piano unitamente al Rapporto Ambientale ed alla Sintesi non Tecnica in libera visione sino al 23/07/2026, documentazione pubblicata sul SIVAS Regionale;
 - Con lettera Prot. n. 6196 in data 08 giugno 2026 sono stati invitati i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico alla conferenza di valutazione finale della V.A.S. relativa alla proposta di P.G.T. per il giorno 24/07/2026 alle ore 10:00;
 - In data 24/07/2026 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione finale per la VAS nell'ambito della redazione del P.G.T. con il coinvolgimento dei soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti del pubblico;
 - Sono pervenute le seguenti osservazioni/contributi riportati nell' **allegato A**:



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

- Prot. n. 6291 del 10/06/2026 TIM;
- Prot. n. 7168 del 03/07/2026 Brianzacque srl;
- Prot. n. 7587 del 14/07/2026 Arpa;
- Prot. n. 7748 del 17/07/2026 Provincia Monza e Brianza;
- Prot. n. 7827 del 21/07/2026 CAP

Successivamente al termine di scadenza per la presentazione di osservazioni/contributi è pervenuta:

- Prot. n. 8028 del 27/07/2026 ATS Monza e Brianza

- Considerato inoltre che la provincia di Monza Brianza con Decreto Dirigenziale Raccolta generale n. 2631 del 21-09-2026 ha espresso parere favorevole circa la valutazione di incidenza del piano di governo del territorio avanzando suggerimenti

A seguito dei contributi e dei suggerimenti pervenuti, vengono di seguito illustrate per richieste e argomenti le motivazioni di condivisione e le eventuali modifiche che si intende apportare agli atti della proposta di variante generale agli atti del PGT.

1. TIM	Prot. n. 6291 del 10/06/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Segnala di indirizzare alla società Fibercop Spa ogni comunicazione relativa al presente procedimento	Si prende atto	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
2. BRIANZACQUE SRL	Prot. n. 7168 del 03/07/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Si riporta di seguito il link aggiornato per scaricare la documentazione dello Studio Comunale di Gestione del Rischio Idraulico	Se ne prende atto	Saranno modificati, inserendo i dati dell'aggiornamento dello Studio alla data ottobre 2023, i seguenti elaborati: ▪ QP 03 01 Relazione ▪ PR 05 01 Norme di Governo del territorio ▪ PS 02 01 Aree pubbliche e di interesse pubblico o generale: tipologia ▪ PS 03 02



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

		Relazione
		Nessuna modifica al Rapporto Ambientale
Si conferma quanto già comunicatovi con nostra precedente prot. n. 14853 del 12.10.2023: a) in linea generale nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS si dovrà fare riferimento, sia alla vigente Normativa Statale e Regionale - riguardante in particolare modo la tutela e uso delle acque, nonché i criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica, di cui al Regolamento Regionale 23 novembre 2017, n. 7 - sia al Regolamento del Servizio Idrico Integrato del 23 giugno 2016 allegato alla Convenzione tra ATO-MB e Brianzacque S.r.l.; b) si ritiene inoltre utile richiamare l'importante programma, che Brianzacque s.r.l. ha in corso, avente come obiettivo finale quello di dotare tutti i Comuni di Brianzacque s.r.l. di un aggiornato e moderno Piano Fognario in grado di fornire una visione globale delle reali inefficienze delle reti fognarie.	Per quanto attinente al precedente prot. n. 14853 del 12.10.2023: a) Le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge indipendentemente dal richiamo nelle disposizioni del PGT. È comunque già fatto esplicito richiamo nelle Norme di governo del territorio. b) Sarà fatto esplicito richiamo al programma nelle Relazioni e nelle Norme di governo del territorio.	Modificate le norme di governo del territorio Nessuna modifica al rapporto ambientale
3. ARPA	Prot. n. 7587 del 14/07/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Ambiti di Rigenerazione AdR 1/2/3/4/5/6. Per tali ambiti Sarebbe opportuno precisare se permarranno attività produttive dopo l'attuazione dell'ambito	Per quanto riguarda gli ambiti di Ambiti di Rigenerazione AdR 1/2/3/4/5/6, si precisa che l'elaborato "QP 03 02 Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di rigenerazione e di trasformazione" riporta apposita tabelle delle "Destinazioni d'uso non compatibili" secondo la classificazione ATECO2025. Tra le funzioni non ammesse sono comprese, ad esempio, le attività manifatturiere	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
Richieste spiegazioni in merito alle tabelle del consumo di suolo riportate nella tav. T0 e T1 rispetto alla tabella riportata nel Rapporto Ambientale	Presenza di errori materiali nel testo che saranno opportunamente corretti modificando le tabelle e i valori contenuti.	A correzione di mero errore materiale nel RA sarà modificato il testo e la tabella riportati nel cap. 5.
Contaminazione e bonifica delle aree in fase di <u>riuso</u> per gli AdR 1/2/3/4/5/6 segnala l'opportunità di prevedere una fase di "dismissione" degli	Il Documento di Piano ha il compito di individuare gli ambiti di rigenerazione e le strategie di	nessuna modifica alla documentazione di



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

insediamenti presenti, assoggettandoli a procedura di verifica prima del riuso.	sviluppo da concretizzarsi nel periodo di validità del Piano. Il Piano individua gli ambiti di rigenerazione secondo quanto deliberato con D.C.C. n. 37 del 24/11/2020, in adempimento della LR n. 180 del 28/11/2019. Non è compito del PGT stabilire i criteri per la definizione di area dismessa o in fase di dismissione. Per quanto riguarda le indagini ambientali, le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente dal richiamo nelle disposizioni del PGT. Al fine comunque di un utile richiamo la disposizione è integrata nella parte generale delle schede di indirizzo progettuale e nelle norme di governo del territorio	piano e al rapporto ambientale
<u>Attività impattanti.</u> Gli ambiti che dovrebbero essere soggetti ad una verifica sono i seguenti: AdR 1/5 Si ritiene opportuno evitare nuovi ambiti di trasformazione/rigenerazione (in particolare residenze, scuole, case di cura,...) nelle vicinanze di attività impattanti o potenzialmente tali. In generale, si ritiene idoneo evitare la vicinanza di diverse destinazioni d'uso non compatibili e qualora le nuove scelte di piano determinino potenziali situazioni di rischio per la salute e l'ambiente, si suggerisce di prevedere la realizzazione di zone tampone tra i ricettori sensibili e le potenziali fonti di rischio sanitario-ambientale. Si richiama anche l'attenzione sulla necessità di una attenta valutazione e conseguente limitazione in termini quali-quantitativi, delle funzioni compatibili nelle zone tipicamente/prettamente residenziali, in quanto le attività, non solo produttive industriali e/o artigianali, ma anche, per alcuni aspetti, terziario-commerciali, possono determinare l'insorgenza di problemi di compatibilità	L'ambito di rigenerazione AdR 1 è inserito in un tessuto urbano prevalentemente residenziale, a parte per una piccola porzione a nord che confina con un ambito classificato nel Piano delle Regole "Ut P 3: ambiti produttivi integrati nel tessuto consolidato prevalentemente residenziale". L'ambito AdR5 confina lungo il lato sud con un tessuto urbano consolidato di tipo residenziale e la scheda di indirizzo progettuale riporta indicazioni al fine di mitigare l'impatto derivante dal tessuto produttivo presente a nord dell'area di intervento è prefigurata una fascia arborata a confine, a ridefinizione di un margine urbano verde con funzioni anche di filtro ambientale. La parte ad est dell'ambito sarà destinata alle dotazioni di servizi dovute dall'intervento. Le schede di indirizzo progettuale riportano dettagliatamente le destinazioni d'uso non	nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

	compatibili e di conseguenza le compatibili	
<u>Alternative di piano.</u> Il Proponente dichiara che lo scenario della variante prevista risulta migliorativo rispetto a quello prospettato dal PGT vigente, non solo in termini di riduzione dei carichi insediativi, ma anche di riduzione di superfici inedificate destinate a previsioni trasformative. Sarebbe stato opportuno, anche sinteticamente e/o in forma tabellare, riportare analisi comparative che sostenessero quanto dichiarato dal Proponente e confrontare il carico insediativo di 579 nuovi abitanti della Variante con il carico previsto dal Pgt vigente.	Si accoglie la richiesta precisando gli scenari alternativi mediante tabelle di comparazione	Modificato il capitolo 14 del Rapporto Ambientale inserendo una tabella di confronto sintetica tra il piano previgente e la proposta di variante
<u>Coerenza esterna.</u> Nel Rapporto Ambientale non sono stati trovati riferimenti ai seguenti Piani/Programmi: - PRTM – Programma Regionale della Mobilità e dei Trasporti (DCR n. X/1245 del 20.09.2016); - PUMS – Piano urbano della Mobilità Sostenibile della Provincia di Monza e Brianza, adottato dal Consiglio Provinciale il 26.01.2023. Approvato il 04.07.2023; - Aggiornamento 2025 piano strategico provinciale della mobilità ciclistica (PSMC).	È stata eseguita una ricognizione degli strumenti suggeriti. Si riscontra quanto segue: - PRMT: niente da rilevare per il comune - PUMS-MB: niente da rilevare per il comune - PSMC: niente da rilevare per il comune	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Rumore:</u> Sarebbe stato opportuno che il RA analizzasse la percentuale di popolazione o di territorio presente nelle diverse classi di zonizzazione acustica evidenziando i soggetti esposti al superamento dei limiti, eventuali piani di risanamento acustico e il relativo stato di attuazione, nonché eventuali indicazioni in merito agli esposti per rumore ricevuti dall'Amministrazione. Si ritiene opportuno che la valutazione previsionale di clima acustico ai sensi della normativa vigente venga sempre effettuata in fase di pianificazione attuativa, al fine di garantire la corretta distribuzione dei volumi, degli spazi destinati a parcheggi, verde ecc. e di eventuali interventi di acustica ambientale (quali barriere artificiali o vegetali).	Nei modi e nei termini previsti dall'ordinamento vigente, a seguito dell'adozione del PGT, sarà assicurata la coerenza con la classificazione acustica e in fase di attuazione del PGT saranno richiesti gli adempimenti previsti dalle norme di settore per i casi in concreto	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Rifiuti</u> Nel merito si raccomanda l'attuazione da parte del Comune di politiche mirate ad una continua diminuzione della produzione dei rifiuti e ad un ulteriore aumento della raccolta differenziata e del riciclaggio, anche attraverso azioni atte a sensibilizzare la popolazione, nonché l'adozione di tutti gli accorgimenti possibili per contenere e ridurre i conferimenti in discarica dei rifiuti	Si condivide il contributo e se ne prende atto	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

recuperabili come materia o come energia attraverso una serie di azioni sistematiche capaci di trasformare il rifiuto in risorsa		
<u>Energia.</u> Sarebbe auspicabile che l'RA indicasse, oltre ai dati aggiornati sulle fonti rinnovabili presenti sul territorio comunale, anche: – dati aggiornati sui consumi energetici suddivisi per vettore e per settore energetico; – dati aggiornati sui volumi di gas immessi in rete suddivisi per tipologia di utenze; eventuale presenza di impianti di teleriscaldamento e percentuale del territorio servita.	I dati richiesti, alla scala comunale, non sono reperibili	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Attività produttive.</u> Il RA avrebbe dovuto riportare descrizione e localizzazione delle attività produttive impattanti presenti nel territorio comunale e in quelli confinanti	Dall'interrogazione della banca dati nazionale non risultano RIR in territorio comunale o limitrofe	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Suolo e Consumo di suolo.</u> Sarebbe stato opportuna una verifica delle eventuali aree potenzialmente contaminate, contaminate e bonificate e dello stato di avanzamento dei lavori.	dall'interrogazione della banca dati nazionale non risultano siti bonificati o contaminati	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Risorsa idrica superficiale e sotterranea</u> Sarebbe stato opportuno analizzare lo stato del reticolo idrico irriguo presente sul territorio comunale, indicando eventuali tratti tombati, rogge e fontanili ed i rispettivi vincoli, laddove presenti e indicazioni in merito alla portata ed eventuali eventi di piena. Sarebbero inoltre utili informazioni in merito alla eventuale presenza di fontanili e risorgive, pozzi idropotabili, e relative fasce di rispetto	In merito al reticolo idrico di Misinto, si rimanda all'apposito "Studio del reticolo idrico minore" redatto secondo la vigente normativa e approvato da Regione Lombardia. Lo studio individua tratti di Reticolo Principale e tratti di Reticolo Minore, nessun tratto di Reticolo irriguo di competenza dei Consorzi di Bonifica (estratto della mappa del Reticolo Idrico Regionale di Regione Lombardia qui sotto). Lo studio come da norma non contempla la misura delle portate, viceversa sono inserite alcune sezioni tipo dei canali presenti sul territorio. Gli esiti dello studio sono inseriti nella "Tavola dei Vincoli" della Componente Geologica. In merito alla eventuale presenza di fontanili e risorgive, si rimanda alla mappa dei fontanili di Regione Lombardia. Il territorio comunale non risulta interessato	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

	da tali emergenze della falda. In merito alle informazioni sui pozzi idropotabili e relative fasce di rispetto, si rimanda all'elaborato "Carta dei Vincoli" della Componente Geologica, ove risultano censiti i pozzi ad uso idropotabile, con relativa fascia di 200 metri, anche per il pozzo a sud fuori comune la cui fascia ricade tuttavia nel territorio comunale di Misinto.	
<u>Radiazioni non ionizzanti e Stazioni Radio Base</u> si ricorda che l'Amministrazione deve redigere un apposito Piano per la localizzazione dei sistemi radiotrasmettenti secondo la normativa vigente Sarebbe stato utile un inquadramento della tematica riportante, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - le eventuali misure sull'intensità del campo elettromagnetico dovuto all'induzione magnetica o alla presenza di ripetitori per la telefonia; - la fascia di rispetto degli elettrodotti.	Se ne prende atto Nell'attuazione degli interventi saranno osservate le disposizioni previste dall'ordinamento vigente.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Acquedotto e sistema fognario</u> Si ritiene che l'RA avrebbe dovuto fornire informazioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in merito all'acquedotto comunale (tra cui portata erogata, necessità di trattamento, captazione, adduzione, quantitativi...) al sistema fognario (con indicazione della relativa estensione sul territorio comunale ed eventuale presenza di altri sistemi quali vasche Imhof ecc....), all'impianto di depurazione di riferimento e/o presente sul territorio comunale (capacità effettiva e capacità residua).	Gli approfondimenti richiesti sono contenuti nel capitolo 10.5 - Acquedotto, fognatura, depurazione	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
<u>Inquinamento luminoso</u> Relativamente all'installazione di nuove fonti luminose nelle aree esterne agli edifici, si sottolinea la necessità di specificare, in fase di progetto esecutivo, la modalità di realizzazione dell'illuminazione, che dovrà necessariamente rispettare quanto previsto dalla Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso", in sostituzione dell'abrogata L.r. 17/00. Si ricordano inoltre i Criteri Ambientali Minimi (CAM) definiti dal	Nella redazione del nuovo regolamento edilizio saranno considerate le misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna. Nei modi e nei termini previsti dall'ordinamento vigente sarà redatto il DAIE "Documento di analisi dell'illuminazione esterna".	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Ministero dell'Ambiente con Decreto 28 marzo 2018 (GU n.98 del 28/04/2018) e con Decreto 27 settembre 2017 (GU n.244 del 18/10/2017 – S.O. n.49). Si ricorda che i Comuni non dotati di piano dell'illuminazione ai sensi dell'abrogata L.r. 17/00, dovranno redigere il DAIE "Documento di analisi dell'illuminazione esterna" nei tempi e nei modi stabiliti dall'art.7 della succitata L.r.31/2015		
Progettazione a verde In generale, per la selezione in fase di progettazione definitiva delle essenze arboree ed arbustive, al fine di massimizzare significativamente gli effetti mitigativi e l'assorbimento di inquinanti delle aree verdi di progetto, si richiamano i contenuti delle "Linee guida per la messa a dimora di specifiche specie arboree per l'assorbimento di biossido di azoto, materiale particolato fine e ozono" PRQA della Regione Toscana, redatti in collaborazione con il Consiglio Nazionale Ricerche (CNR), che definiscono i fattori di assorbimento per singola specie, nonché la Strategia Nazionale del Verde Urbano ed il Regolamento europeo sul Ripristino della natura. Si ritiene inoltre opportuno che in fase realizzativa degli interventi venga posta particolare attenzione alle specie alloctone e invasive, prevedendo monitoraggi e azioni ad hoc in fase autorizzatoria.	Si condivide e si rimanda al regolamento edilizio ogni ulteriore specificazione riguardante le specie vegetali da mettere a dimora	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
Varie Si raccomanda di porre in atto le misure previste dalla normativa per contenere l'aumento delle pressioni sulle matrici ambientali e di tener conto delle migliori tecnologie disponibili per l'abbattimento degli eventuali impatti generati, ottimizzando le performance ambientali ed energetiche.	Si prende atto condividendo il contributo fornito	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
Monitoraggio Sarebbe stato opportuno che nel Rapporto Ambientale fossero stati riportati anche gli esiti relativi al monitoraggio ambientale del PGT vigente al fine di evidenziare eventuali criticità, che andrebbero puntualmente riscontrate, nonché di fornire il "bianco" per valutazioni nell'RA stesso e per analisi di evoluzione futura	Il monitoraggio del piano vigente non risulta disponibile.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
Obiettivi di Sostenibilità si invita a considerare, per quanto di competenza del Piano, i contenuti, i target e i relativi indicatori di monitoraggio della Strategia Regionale Sviluppo Sostenibile.	Il richiamo alle "Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile" è già contenuto nella Relazione di Piano. La compatibilità tra il piano e gli obiettivi è indagata dal Rapporto	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

	Ambientale.	
4. Provincia Monza e Brianza	Prot. n. 7748 del 17/07/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
REC necessita di essere rafforzata nella disciplina attuativa da declinare all'interno del Piano dei Servizi, anche "fornendo gli elementi per poter governare in modo ecosostenibile le frange di connessione dei centri abitati, il territorio rurale, per la costruzione dei corridoi ecologici locali, per l'individuazione dei siti entro cui poter collocare unità ecosistemiche polivalenti in grado di svolgere servizi ecologici" (Rete Ecologica Regionale, BURL 26/2010).	Sarà implementata la disciplina attuativa all'interno delle Norme del Piano delle Regole	Nessuna modifica al Rapporto Ambientale
Si ritiene inoltre opportuno che le previsioni relative agli Ambiti di Rigenerazione e agli Ambiti di Trasformazione siano accompagnate da prescrizioni progettuali mirate, capaci di garantire continuità ecologica, qualità vegetazionale, incremento della permeabilità, riduzione delle barriere fisiche e miglioramento della funzionalità ecosistemica anche in ambiente urbano	Le schede di indirizzo progettuale riportano per gli Ambiti di Rigenerazione e agli Ambiti di Trasformazione, nei requisiti ed elementi di qualità urbana e territoriale, indicazioni orientate a garantire continuità ecologica, qualità vegetazionale, incremento della permeabilità, riduzione delle barriere fisiche e miglioramento della funzionalità ecosistemica anche in ambiente urbano. Il rapporto ambientale riporta una lista di proposte da attuare per il miglioramento dell'inserimento ambientale delle trasformazioni. Sarà cura dell'Amministrazione comunale nelle fasi attuative prestare attenzione per perseguire efficacemente tali indirizzi	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
Nel merito delle criticità ambientali emergenti, si osserva tuttavia come il Rapporto Ambientale non ponga in evidenza in maniera esplicita e pertinente il nesso tra tali criticità e le scelte localizzative, dimensionali e prestazionali della Variante. In particolare, in un territorio che conserva rilevanti elementi di naturalità, sebbene inserito in un contesto sovralocale fortemente urbanizzato e infrastrutturato, le previsioni di trasformazione e rigenerazione dovrebbero essere valutate non solo in termini di coerenza generale, ma anche rispetto alla loro effettiva capacità di concorrere alla riduzione delle pressioni ambientali, alla	Il Rapporto ambientale valuta al capitolo 11.2 il contributo degli Ambiti di Trasformazione e Rigenerazione previsti dalla Variante rispetto al contesto territoriale e ambientale locale. Considerata la tipologia degli ambiti individuati dalla Variante, l'analisi è stata sviluppata in forma aggregata, distinguendo il contributo generale degli ambiti di trasformazione da quello degli ambiti di rigenerazione.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

ricomposizione dei margini urbani, al rafforzamento della rete ecologica e alla resilienza idraulica e climatica	Per le categorie analizzate vengono inoltre fornite considerazioni e indicazioni per la riduzione delle pressioni e di miglioramento dell'inserimento ambientale.	
Si ritiene opportuno rafforzare la valutazione degli effetti cumulativi e sinergici derivanti dall'attuazione complessiva degli AdR e AdT e delle previsioni del Piano delle Regole anche connesse alla perequazione e compensazione territoriale, tenuto conto del contesto infrastrutturale sovralocale e delle possibili pressioni indotte dalla Pedemontana. In particolare, è auspicabile che venga approfondita la valutazione cumulativa con riferimento ai seguenti aspetti esemplificativi: incremento complessivo del carico insediativo; traffico indotto e ricadute sulla viabilità locale; emissioni atmosferiche e climalteranti; consumi idrici ed energetici; produzione di rifiuti; impermeabilizzazione del suolo e compatibilità con il principio di invarianza idraulica; riequilibrio ecologico dei suoli urbanizzati e recupero di linee di connettività in ambiente urbano; interferenze con la rete ecologica e con gli habitat del Parco delle Groane; effetti sul paesaggio agrario e sui margini urbani; aumento della pressione antropica sulle aree di maggiore sensibilità ecologica	Si evidenzia che la variante in oggetto individua un numero contenuto di ambiti di trasformazione e rigenerazione, prevalentemente collocati in contesti già urbanizzati o periurbani. Alla luce di tale portata, la valutazione degli effetti cumulativi non è stata condotta. L'incremento del carico insediativo complessivo è stato valutato nel Rapporto Ambientale e risulta, inoltre, coerente con le necessità insediative definite dalle valutazioni urbanistiche. Analogamente, il traffico indotto dagli ambiti di trasformazione è stato oggetto di specifica valutazione, che ha escluso criticità significative sulla rete viabilistica locale. Per quanto concerne le componenti emissioni atmosferiche e climalteranti, consumi idrici ed energetici, produzione di rifiuti e impermeabilizzazione del suolo, gli incrementi stimati risultano di entità contenuta e commisurati alla ridotta dimensione delle trasformazioni previste; si ritiene pertanto che ulteriori modellazioni specifiche non siano necessarie a questo livello di pianificazione; fermo restando che le successive fasi attuative potranno essere soggette alle verifiche di dettaglio previste dalla normativa di settore. In merito alle interferenze con la rete ecologica e con gli habitat del Parco delle Groane, si precisa che gli ambiti di trasformazione non interessano direttamente aree comprese nel perimetro del Parco.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Sebbene l'impostazione assunta dalla Variante risulti coerente rispetto agli obiettivi di sostenibilità, al fine di supportare adeguatamente il potenziale positivo delle azioni assunte dalla Variante si ritiene, tuttavia, opportuno che l'analisi delle alternative venga affrontata e adeguatamente motivata, rappresentando in modo più esplicito: - lo scenario zero, inteso come permanenza/attuazione del PGT vigente; - lo scenario di Variante, con evidenza delle riduzioni quantitative e dei benefici ambientali attesi; - eventuali alternative localizzative, dimensionali o funzionali relative agli Ambiti di Trasformazione; - le motivazioni ambientali, paesaggistiche, idrauliche e infrastrutturali che rendono preferibile lo scenario prescelto; - il contributo specifico delle scelte di Variante alla riduzione delle pressioni sugli habitat, sul sistema agricolo e sulla rete ecologica	In accoglimento del contributo viene modificato il capitolo 14 del Rapporto Ambientale.	Nessuna modifica alla documentazione di piano Modificato il capitolo 14 del Rapporto ambientale
Le misure di mitigazione e compensazione assunte dalla Variante e richiamate dal Rapporto Ambientale sono certamente condivisibili. Al fine di garantirne l'efficacia si ritiene, tuttavia, necessario che le stesse siano tradotte in requisiti specifici, misurabili e verificabili tanto nelle schede degli ambiti, quanto nella normativa di piano, anche introducendo nelle prime un esplicito richiamo a quanto indicato dal RA e non già presente nella disciplina di ciascun ambito	Le schede di indirizzo progettuale trattano in modo specifico il tema della "Perequazione territoriale". Al fine di promuovere il concorso dei soggetti attuatori delle trasformazioni previste dal DP al miglioramento delle condizioni territoriali, ecologiche e paesaggistiche, il PGT contempla misure di perequazione territoriale, preordinate ad ottimizzare le dotazioni territoriali utili al benessere e al comfort della popolazione, quale beneficio pubblico conferito dalla rigenerazione/trasformazione. Le misure della perequazione territoriale sono individuate per gli ambiti di trasformazione e per gli ambiti di rigenerazione nelle rispettive Schede di Indirizzo Progettuale e regolamentate dalle Norme di Governo del Territorio del Piano delle Regole. A tale obiettivo strategico contribuiranno gli ambiti di trasformazione e gli ambiti di rigenerazione urbana mediante la monetizzazione di una misura determinata in ragione di 0,5	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

	metri quadri ogni metro quadro di superficie lorda di pavimento prevista per il rispettivo ambito di trasformazione o di rigenerazione urbana. Le monetizzazioni, il cui valore sarà da stabilirsi con apposito atto del competente organo comunale, sono preordinate ad ottimizzare lo stato di conservazione e a valorizzare il patrimonio edilizio comunale, ad aumentare la superficie del patrimonio verde pubblico e a implementare la rete ecologica urbana, a migliorare e incrementare la funzionalità dei percorsi per la mobilità ciclo-pedonale. Il richiamo a quanto indicato nel RA è già esplicitato nella parte generale delle schede e non richiamato in ogni singola scheda per evitare inutili duplicazioni.	
In coerenza con i principi e gli obiettivi a cui è ispirato, si ritiene opportuno integrare il Piano di monitoraggio con: - valori-obiettivo o soglie di attenzione; - azioni correttive da attivare in caso di scostamento dai valori-obiettivo; - specifici indicatori relativi a: attuazione della REC; qualità ecologica delle compensazioni; superfici effettivamente deimpermeabilizzate; messa a dimora delle alberature; interventi di drenaggio urbano sostenibile; attuazione delle misure di perequazione territoriale; effetti del traffico indotto; - modalità di pubblicazione periodica degli esiti	valori-obiettivo o soglie di attenzione non sono stati proposti in quanto la mancanza del monitoraggio del vigente PGT non consente la stima dei trend necessari alla definizione dei target. Di conseguenza anche le azioni correttive in caso di scostamento dai suddetti valori non possono essere opportunamente qualificate. Parte delle richieste di integrazione risulta già contenuta negli indicatori di monitoraggio proposti nel capitolo dedicato del Rapporto Ambientale. Le modalità di pubblicazione degli esiti sono già indicate nel capitolo 15 del RA.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
Raccordo della pianificazione locale con il PTCP Si ritiene opportuno che le Norme di governo del territorio del Piano delle regole siano implementate con specifici articoli dedicati sia alla funzione logistica sia ai Data Center, trattando la loro possibilità di insediamento sul territorio e le eventuali misure compensative, anche alla luce alle	Saranno implementate le norme di governo del territorio	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

recenti disposizioni regionali emesse in materia alle quali si rimanda		
Sistema insediativo e sistema delle tutele paesaggistico territoriali <u>Verifica del fabbisogno insediativo:</u> È pertanto necessario che la variante venga integrata con: - L'aggiornamento delle valutazioni della stima del fabbisogno residenziale e del dimensionamento di piano provvedendo ad analizzare il dato relativo alla superficie media degli alloggi; - L'integrazione della stima del fabbisogno insediativo per la funzione "altro", con eventuali valutazioni da condurre per gli insediamenti produttivi esistenti relativa alla loro compatibilità urbanistica, logistica, infrastrutturale e ambientale, così come previsto dall'art. 43 delle Norme di piano del PTCP in termini di contenuti minimi degli atti di PGT.	– La valutazione è stata condotta utilizzando i dati del censimento ISTAT al 2011. La superficie media degli alloggi è pari a 104,21 mq di superficie utile. La superficie utile è stata calcolata pari all'80% della superficie lorda; di detti riferimenti sarà dato conto nella relazione. – La valutazione sugli insediamenti produttivi esistenti, così come previsto dall'art. 43 delle Norme di piano del PTCP in termini di contenuti minimi degli atti di PGT, è stata condotta in apposito paragrafo del elaborato QP 03 01 Relazione. In ogni caso il piano non prevede nuovi ambiti di trasformazione/rigenerazione a destinazione produttiva, che comunque non potrebbero trovare localizzazione nel territorio comunale stante le limitazioni e le tutele previste dai piani di interesse regionale, provinciale e settoriale.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
Sistema insediativo e sistema delle tutele paesaggistico territoriali <u>Recepimento delle soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo e coerenza della variante di PGT con i contenuti dell'integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014</u> Come previsto inoltre dal medesimo art.10 comma 1 e-bis) della Lr 12/2005, la Carta del consumo di suolo deve procedere alla individuazione delle aree dismesse, contaminate, soggette a interventi di bonifica ambientale e bonificate, degradate, inutilizzate e sottoutilizzate. A riguardo si evidenzia che sia la Carta del Consumo di suolo alla soglia 2014 che la Carta del consumo di suolo alla soglia di variante non restituiscono tale informazione. È pertanto necessario individuare, laddove esistenti, le aree dismesse, contaminate, soggette a	Le informazioni circa le aree dismesse saranno meglio esplicitate nelle carte del consumo di suolo. L'informazione di fatto risulta già presente in quanto le aree dismesse coincidono con le aree di rigenerazione individuate. Sono assenti aree contaminate soggette a bonifica ambientale o bonificate	Proposte modifiche alle tavole - PR 04 04 Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto TO - PR 04 05 Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

interventi di bonifica ambientale e bonificate, degradate, inutilizzate e sottoutilizzate, ovvero indicarne l'assenza nella Relazione di accompagnamento e descrizione alle Carte del consumo di suolo		T1 Sebbene il contributo non apporti modifiche alle valutazioni proprie del rapporto Ambientale le tavole saranno aggiornate
Sistema insediativo e sistema delle tutele paesaggistico territoriali <u>Sistema rurale – paesaggistico – ambientale</u> Ambiti agricoli strategici. Rimandando la verifica circa la correttezza delle rettifiche, precisazioni e miglioramenti degli AAS, proposti dalla variante generale, in sede di valutazione di compatibilità con il PTCP (ovvero a seguito di mesa a disposizione di elaborati grafici a scala adeguata), occorre rilevare che dalla documentazione messa a disposizione non rientrano nella categoria delle rettifiche alcune delle riduzioni previste dalla variante. Viabilità di interesse paesaggistico. Occorre provvedere ad una revisione della Tav. PR03-03 Sistemi territoriali di rilevanza provinciale, inserendo tutti i tratti panoramici lungo la viabilità esistente e di nuova realizzazione in conformità con quanto individuato nella tav.6b del PTCP vigente	La proposta di PGT nel Piano delle Regole ha redatto apposito elaborato "PR 04 07 Individuazione alla scala comunale degli Ambiti Agricoli Strategici e della Rete Verde del PTCP" alla scala 1:10.000 in cui è dettagliata alla scala comunale l'individuazione degli AAS.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
Infrastrutture, mobilità e trasporti <u>Valutazioni di sostenibilità:</u> Si propone di integrare la documentazione in valutazione con uno specifico Studio, coerente ai criteri dell'Allegato A.5 del vigente PTCP, che, riassumendo le analisi condotte nel Rapporto Ambientale, delinea un quadro complessivo dell'andamento dei flussi di traffico (con indicazione dei relativi LoS) sul territorio comunale per effetto delle trasformazioni urbanistiche di nuova previsione e/o confermate dal vigente PGT. <u>Valutazioni di sostenibilità:</u> Rapporto ambientale non effettua valutazioni specifiche relative al comune di Misinto ma si limita all'analisi degli strumenti provinciali e regionali di settore. Si richiede di integrare la proposta in valutazione con analisi di contesto, relative alle componenti ambientali sopraccitate, alla luce di possibili effetti sui flussi di traffico transitanti sulla rete stradale per effetto delle trasformazioni urbanistiche previste dalla variante	Il rapporto ambientale al capitolo 10.2.6 <i>Verifica di sostenibilità dei carichi di traffico attesi</i> riporta gli esiti della valutazione sul traffico eseguita durante la redazione del nuovo strumento urbanistico. Sulla base degli esiti della modellistica sono state descritte le interferenze degli ambiti di trasformazione e rigenerazione sulla componente mobilità e traffico urbano.	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

5. CAP	Prot. n. 7827 del 21/07/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
5.1 Comunica che sul territorio del Comune di Misinto ha in carico due collettori fognari il cui recapito finale corrisponde al depuratore di Pero (MI) – Olona sud	si prende atto	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
6. ATS	Prot. n. 8028 del 27/07/2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
relativamente al documento “Qp_03_02_Schede di indirizzo progettuale” si rileva che all’interno delle medesime i valori dell’indice “IPT: indice di permeabilità territoriale” per tutti gli ambiti poiché presentano destinazione d’uso residenziale, sia di rigenerazione AdR che di trasformazione AdT, tranne che per l’ambito AdR7, già conforme, risulta difforme rispetto al valore di superficie drenante previsto dal vigente regolamento di Igiene comunale, pari al 30%, pertanto il valore proposto del 25% deve essere rettificato nel seguente modo: IPT: indice di permeabilità territoriale (%)=30, oppure dovrà essere introdotto un ulteriore indice: Superficie scoperta e drenante (%)=30%	per quanto disposto dal vigente regolamento di Igiene comunale sarà modificato l’indice “IPT: indice di permeabilità territoriale” innalzandolo dal 25 al 30%;	Variato l’indice negli strumenti urbanistici. Nessuna modifica al Rapporto Ambientale
per l’ambito AdR5 in considerazione della contiguità ad un ambito produttivo, al fine di non ingenerare ricadute negative verso la funzione residenziale di nuova previsione, si propone per tale ambito la modifica della destinazione prevista da residenziale a commerciale/ terziario	risulta non condivisibile la richiesta di modifica della destinazione urbanistica dell’ambito AdR5 motivata dalla considerazione dalla contiguità ad un ambito produttivo, in quanto l’ambito AdR5 confina lungo il lato sud con un tessuto urbano consolidato di tipo residenziale. Le schede di indirizzo progettuale prevedono in ogni caso indicazioni di barriere verdi a funzione di filtro e prevedono comunque la possibilità di destinazioni compatibili, tra cui il commercio al dettaglio in esercizi di vicinato	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
relativamente alle varie Unità Territoriali a destinazione residenziale, all’interno del documento del Piano delle Regole “PR 05/02-Norme di governo del territorio”, si rileva che l’indice di “IPT: indice di permeabilità territoriale”	per quanto disposto dal vigente regolamento di Igiene comunale sarà modificato l’indice “IPT: indice di permeabilità territoriale” innalzandolo dal 20	Variato l’indice negli strumenti urbanistici. Nessuna modifica al Rapporto



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

anche per gli interventi che prevedono la demolizione e ricostruzione o interventi analoghi che prevedono la modifica della sagoma dell'edificio, il valore di IPT=20, valore inferiore al minimo rispetto al valore di superficie drenante previsto dal vigente regolamento di Igiene comunale, pertanto anche per queste Unità Territoriali, dovrà essere ottemperato quanto previsto dal precedente punto 1	al 30%;	Ambientale
art. 40. Unità territoriale P3 – ambiti produttivi integrati nel tessuto urbano consolidato prevalentemente residenziale Al fine del paragrafo "Prescrizioni particolari" aggiungere il seguente testo <i>"nonché le attività lavorative che effettuano lavorazioni classificate insalubri di prima classe ai sensi del DM della Sanità 5 Settembre 1994. L'insediamento di nuove attività o l'ampliamento/ristrutturazione di attività esistenti, insalubri di seconda classe o che possano creare molestie, sia acustiche che odorigene, all'interno del perimetro del centro edificato, è in ogni caso subordinato dell'adozione di soluzioni progettuali atte ad evitare o ridurre l'emissione di sostanze inquinanti e/o gli effetti molesti sulla popolazione"</i>	il PGT promuove un uso compatibile delle aree e persegue la compatibilità e sostenibilità delle scelte di assetto funzionale per l'insediamento di nuovi insediamenti produttivi, con misure già ritenute adeguate. L'articolo 40 delle Norme del piano delle regole richiama, infatti, i principi e le disposizioni per garantire la mutua compatibilità tra gli insediamenti esistenti e previsti, e al fine di garantire la massima salvaguardia per la popolazione e l'ambiente. Tra tali disposizioni è esplicitamente richiamata la norma di cui all'articolo 216 del Testo Unico Leggi Sanitarie che regola la materia delle attività insalubri di I classe	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al Rapporto Ambientale
nelle schede degli ambiti oggetto di rigenerazione dovrà essere riportata la seguente prescrizione: <i>"Nel caso in cui all'interno del lotto siano presenti edifici o strutture da demolire, è necessario che prima dell'avvio delle attività edilizie venga predisposta un'indagine ambientale finalizzata a verificare l'eventuale presenza di impianti, o centri di potenziale pericolo (serbatoi interrati, deposito di rifiuti, etc.) e che documenti anche la eventuale presenza/assenza di materiali che potrebbero potenzialmente contenere amianto, sia sulle coperture, che all'interno di impianti. Inoltre dovrà essere predisposta un'indagine ambientale preliminare dei suoli delle aree oggetto d'intervento, che documenti l'assenza di passività ambientali e la compatibilità degli eventuali livelli di contaminazione del suolo in relazione alle future destinazioni d'uso"</i>	le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente dal richiamo nelle disposizioni del PGT. Al fine comunque di un utile richiamo la disposizione è integrata nella parte generale delle schede di indirizzo progettuale	Aggiornate le schede di indirizzo progettuale. Nessuna variazione al Rapporto Ambientale.
per tutti gli ambiti oggetto di trasformazione o per gli interventi edilizi, su aree libere da costruzioni, si ritiene necessario che sia inserita all'interno di ogni singola scheda di Ambito e anche all'interno delle Norme Tecniche di Attuazione del piano delle	le considerazioni, senz'altro condivisibili, sono da attuarsi in quanto disposto di legge incidente sull'attività edilizia e urbanistica, indipendentemente	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

Regole, il seguente testo: <i>“Qualora dalla gestione delle terre e rocce da scavo emergesse la necessità di gestire le medesime come rifiuti, l’intera area dovrà essere sottoposta ad indagine dei suoli che documenti la compatibilità, dei livelli delle passività ambientali, in relazione alle future destinazioni d’uso. Tale indagine è da concordare con l’ente competente ARPA. Qualora dovessero essere effettuati interventi di bonifica dell’area, le opere edilizie potranno essere avviate solo dopo l’acquisizione della certificazione di avvenuto risanamento, al fine di attestare la compatibilità dei livelli della eventuale contaminazione residua del suolo, con le destinazioni d’uso previste, ai sensi della normativa vigente.”;</i>	dal richiamo nelle disposizioni del PGT. Al fine comunque di un utile richiamo la disposizione è integrata nella parte generale delle schede di indirizzo progettuale e nelle disposizioni preliminari delle Norme di governo del territorio	
dovranno essere previste norme che facilitino la diffusione di parcheggi pubblici nelle vicinanze dei punti a maggior attrattività per i cittadini e dei servizi pubblici. Inoltre si dovrà disciplinare anche la pianificazione della integrazione e della diffusione delle stazioni di ricarica dei veicoli elettrici all’interno degli edifici residenziali e non, nei parcheggi pubblici e/o privati esistenti e/o oggetto di ristrutturazione delle pavimentazioni, o di futura realizzazione, prevedendo anche la predisposizione di cavidotti e relativi accessori per futuri ampliamenti, secondo quanto previsto dall’art. 4, comma 1-bis del d.lgs 19 agosto 2005, n. 192, così come modificato dall’art. 6 del d.lgs n. 48/2020. Si ricorda inoltre che si dovrà provvedere ad aggiornare il Regolamento Edilizio comunale, così come ivi previsto	con riferimento alla mobilità sostenibile, il PGT per quanto di competenza in un tema tanto complesso, sostiene ed incentiva modelli di mobilità sostenibile ed interconnessa alternativi all’automezzo privato. Sono già previsti adeguati livelli di parcheggi in prossimità dei principali servizi pubblici e il tema dei parcheggi pubblici è stato assunto come centrale nelle previsioni del piano dei servizi. Si provvederà, secondo la programmazione comunale, all’aggiornamento del Regolamento Edilizio comunale	Nessuna modifica al rapporto ambientale
dovrà inoltre essere attuato quanto previsto dall’art. 57 della L. 11/09/2020 n.120, mediante provvedimenti da adottare in conformità all’ordinamento comunale, finalizzati alla realizzazione, all’installazione e alla gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso per veicoli elettrici all’interno delle aree ivi richiamate, perseguendo il raggiungimento dell’obiettivo di 1 punto di ricarica ogni 1.000 abitanti	l’Amministrazione comunale dovrà provvedere a quanto disposto dal vigente ordinamento in materia	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
promuovere la realizzazione di nuovi percorsi pedonali fruibili dai cittadini in modo sicuro e prevedere all’interno delle aree a verde nuovi percorsi ciclo-pedonali, fruibili dai cittadini e utilizzabili per attività di running e di walking con servizi/attrezzature che facilitino la relazione sociale all’interno del contesto urbano (es. palestre a cielo aperto, ecc.);	si condivide il contenuto precisando che la specifica condizione di assetto del territorio comunale e la diretta presenza del Parco delle Groane, si caratterizza per essere, nel complesso, una “palestra” all’aria aperta. Per quanto più riferibile al contesto urbano il Piano dei Servizi prevede un’area destinata a impianti ed attrezzature sportive dove realizzare il Nuovo centro	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

	sportivo	
al fine di incentivare l'utilizzo della mobilità dolce, anche di collegamento con i comuni limitrofi, e non solo a fini ricreativi, si suggerisce di perseguire lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing, perseguendo l'iniziativa della rete provinciale realizzando anche con depositi aperti o chiusi per le biciclette, vicino alle fermate di autobus o da collocare nei punti di maggior attrattività per i cittadini, sia in aree con la presenza di servizi pubblici, aree a verde che di aggregazione ad alta frequentazione	per quanto riguarda la mobilità dolce il PGT prende in considerazione la strutturazione di una rete dolce di scala sovralocale. Si sottolinea che per le caratteristiche del comune e per la mancanza di Poli Attrattori di livello provinciale non sussistano le condizioni per prevedere lo sviluppo di aree attrezzate con stalli di sosta per biciclette corredate anche di depositi/infrastrutture per la ricarica elettrica delle stesse e stazioni di bike-sharing. Ai sensi della LR 30 aprile 2009, n. 7, comunque, nel regolamento edilizio saranno esplicitati ulteriori interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
al fine di migliorare la sostenibilità ambientale, riducendo l'effetto "isola di calore" e garantendo una migliore dispersione delle acque meteoriche si suggerisce di inserire all'interno delle norme tecniche la disposizione che all'interno degli ambiti di trasformazione e piani attuativi obblighi la realizzazione dei percorsi per la viabilità veicolare e pedonale con materiali permeabili e drenanti	le schede di indirizzo progettuale riportano già la seguente indicazione: "la progettazione deve prevedere l'integrazione di strategie bioclimatiche che considerino le soluzioni più opportune per la ventilazione naturale, il raffrescamento passivo e la protezione dall'irraggiamento, l'impiego di sistemi solari passivi, al fine del raggiungimento del benessere globale degli abitanti, di una significativa riduzione dei fabbisogni energetici e dell'efficace contrasto dei cambiamenti climatici"; sarà compito l'Amministrazione comunale provvedere a quanto disposto in fase attuativa del Piano. Per quanto riguarda i materiali da utilizzare è materia del regolamento edilizio	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
per le aree oggetto di interventi di bonifica, in attuazione dei disposti di cui alla D.G.R. 11348-2010 si dovrà provvedere alla <i>"...iscrizione nel certificato di destinazione urbanistica, nella cartografia e nel Piano delle regole di cui all'art. 10 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, del comune interessato della situazione di superamento delle concentrazioni di rischio...."</i> nei casi ivi previsti	saranno attentamente osservate le disposizioni dettate dall'ordinamento vigente in materia	Nessuna modifica alla documentazione di piano e al rapporto ambientale
si chiede di integrare gli indicatori di monitoraggio	Gli indicatori saranno integrati nel	Modifica al



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

ambientale includendo i seguenti: • numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi; • Km di percorsi pedonali in sede protetta; • numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico; • numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree verdi a pubblico accesso; • numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della LR 7/2017); • % di incremento del numero di alberi a medio e alto fusto, piantumati all'interno del tessuto urbano consolidato; • m2 di superfici sottoposte ad interventi di depavimentazione; • h. superficie destinata a verde ad uso pubblico e delle aree blu esistenti, e relativo incremento percentuale.	Rapporto ambientale. Sarà conseguentemente modificato il capitolo MONITORAGGIO	Rapporto Ambientale, aggiornamento del capitolo 15 nella sezione ambiente urbano
Provincia di Monza Brianza - VINCA	Protocollo Partenza N. 42796/2026 del 25-09-2026	
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
rafforzare la disciplina attuativa della Rete Ecologica Comunale da declinare all'interno del Piano dei Servizi	viene integrata la disciplina della rete ecologica comunale individuando, per un migliore coordinamento, all'interno delle norme del piano delle regole obiettivi e modalità di gestione degli elementi della rete ecologica	Integrazioni alla normativa di piano. Nessuna modifica al rapporto ambientale
introdurre nelle "Schede di indirizzo progettuale degli ambiti di rigenerazione e di trasformazione" (QP 03-02) prescrizioni progettuali mirate, capaci di garantire continuità ecologica, qualità vegetazionale, incremento della permeabilità, riduzione delle barriere fisiche e miglioramento della funzionalità ecosistemica anche in ambiente urbano, estendendo tali misure anche alla previsione del Nuovo Polo Sportivo contenuta nel Piano dei Servizi	le indicazioni generali di cui alle schede di indirizzo progettuale degli ambiti di trasformazione e rigenerazione urbana sono integrate con disposizioni finalizzate alla realizzazione di assetti ecologici di supporto alla REC. analogamente sono integrate le disposizioni del piano dei servizi per quanto riguarda la previsione del Nuovo Polo Sportivo. Il Rapporto Ambientale contiene già indicazioni di mitigazione e inserimento ambientale trasversali agli ambiti	Modifica alle schede di indirizzo progettuale. Nessuna modifica al Rapporto Ambientale



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

prefigurare gli ambiti della Rete Ecologica Comunale verso cui far confluire le risorse derivate dalla monetizzazione delle misure di perequazione territoriale	nelle disposizioni generali delle schede di indirizzo progettuale e nelle norme del piano delle regole viene specificato le risorse devono essere preferenzialmente indirizzate alla realizzazione degli interventi per la conservazione e potenziamento della rete ecologica comunale, in particolare per le aree individuate come varco e matrici naturali	Modifica alle schede progettuali e alla normativa di piano. Nessuna modifica al Rapporto ambientale
---	--	--

In considerazione dei contributi pervenuti sono state apportate le modifiche e integrazioni indicate nella tabella di analisi sopra riportata alla documentazione della proposta di piano presentata.

Conseguentemente alle modifiche apportate alla documentazione di Piano ed ai recepimenti delle richieste dei contributi si sono rese necessarie modifiche ed integrazioni al Rapporto Ambientale che sono riportate **nell' Allegato B** costituente una sua integrazione.

CONSIDERATO

che complessivamente, in relazione alle ricadute globali delle previsioni del PGT sul sistema ambientale considerato, la Variante Generale non implica modifiche sostanziali atte ad evidenziare l'insorgenza di criticità rispetto a quanto già valutato dalla VAS precedente, agendo anzi in riduzione rispetto a tutte le componenti analizzate.

VALUTATI

gli effetti prodotti dalla Variante di PGT sulle componenti del contesto analizzate nel Rapporto Ambientale e dall'analisi delle modifiche introdotte alla documentazione di Piano;

RITENUTI

non significativi in termini di impatto negativo gli effetti sull'ambiente prodotti dalle stesse modificazioni/integrazioni;

PER TUTTO QUANTO ESPOSTO DECRETA

- 1 di **dare atto** che il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica sono parte integrante del presente Parere Motivato;
- 2 di **dare atto** che la Dichiarazione di Sintesi è parte integrante del presente Parere Motivato;
- 3 di **esprimere**, ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e degli indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e Programmi approvati dal Consiglio Regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 e DGR n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della Legge Regionale 11 Marzo 2005 n.



COMUNE DI MISINTO

Provincia di Monza e della Brianza

Piazza P. Mosca n. 9 – 20826 MISINTO

tel. 02.96721010 – fax 02.96328437 C.F. 03613110158 – P.IVA 00758690960

e-mail: info@comune.misinto.mb.it

P.E.C.: comune.misinto@pec.regione.lombardia.it

www.comune.misinto.mb.it

12, **parere positivo** circa la compatibilità ambientale della proposta di Documento di Piano del P.G.T. **a condizione che:**

- siano aggiornati gli elaborati del P.G.T. secondo le indicazioni contenute nella tabella sopra riportata;
- si ottemperi alle prescrizioni ed indicazioni così come desumibili dal Rapporto Ambientale in merito alla valutazione ivi espressa e considerato che risultano soddisfatte le seguenti condizioni:
 - qualità e congruenza delle scelte della proposta di P.G.T. alla luce delle alternative possibili individuate e rispetto alle informazioni ed agli obiettivi del Rapporto Ambientale;
 - coerenza interna ed esterna della proposta di P.G.T.;
 - efficacia e congruenza del sistema di monitoraggio e degli indicatori selezionati;

4 di **provvedere** alla trasmissione di copia del presente decreto ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:

- A.R.P.A. - Agenzia Regionale per l'Ambiente
- A.T.S. di Desio
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- Parco Groane
- ERSAF
- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni confinanti: Cogliate, Rovellasca, Rovello Porro, Lazzate e Lentate sul Seveso;

5. di pubblicare il presente atto all'albo pretorio comunale e sul sito WEB comunale e su SIVAS REGIONALE

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Geom. Danilo Castellini

ALLEGATI:

Allegato A: contributi e osservazioni

Allegato B: addendum integrativo al Rapporto Ambientale

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e segg. D.Lgs.82/2005.

ALLEGATO B – addendum integrativo al Rapporto Ambientale

Il presente documento, allegato al parere motivato, costituisce parte integrante del Rapporto Ambientale e riporta le integrazioni apportate a seguito dei contributi pervenuti dagli enti in occasione della II Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Gli enti che hanno formulato contributi sono i seguenti:

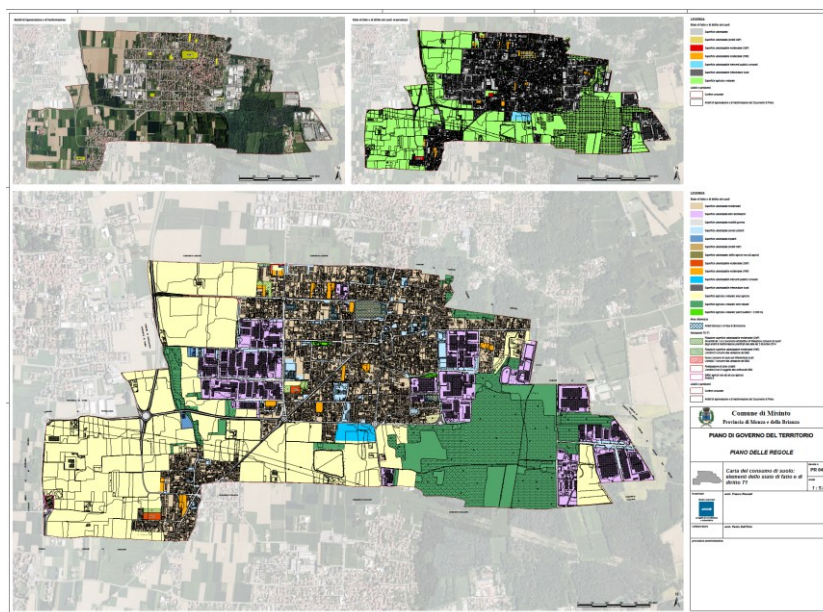
- Prot. n. 6291 del 10/06/2026 **TIM**;
- Prot. n. 7168 del 03/07/2026 **Brianzacque srl**;
- Prot. n. 7587 del 14/07/2026 **Arpa**;
- Prot. n. 7748 del 17/07/2026 **Provincia Monza e Brianza**;
- Prot. n. 7827 del 21/07/2026 **CAP**
- Prot. n. 8028 del 27/07/2026 **ATS Monza e Brianza**

Si precisa che ciascun ente ha fornito un contributo articolato in più osservazioni; nel presente documento sono riportate esclusivamente quelle che hanno comportato una modifica al Piano e/o al Rapporto Ambientale, mentre le osservazioni che non hanno determinato variazioni non sono oggetto di trattazione nel presente allegato.

Per ciascuna osservazione accolta è riportata la relativa richiesta, seguita da una tabella di sintesi che evidenzia le considerazioni emerse, le eventuali modifiche apportate al Piano e le corrispondenti modifiche al Rapporto Ambientale. A chiusura di ciascuna scheda è riproposto il relativo capitolo del Rapporto Ambientale, con le modifiche apportate evidenziate in rosso.

CONSUMO DI SUOLO – correzione errore materiale e aggiornamento tavole

ARPA: Prot. n. 7587 del 14/07/2026		
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Richieste spiegazioni in merito alle tabelle del consumo di suolo riportate nella tav. T0 e T1 rispetto alla tabella riportata nel Rapporto Ambientale.	Presenza di errori materiali nel testo che saranno opportunamente corretti modificando le tabelle e i valori contenuti.	A correzione di mero errore materiale nel RA sarà modificata la tabella riportata nel cap. 5 .
Provincia Monza e Brianza Prot. n. 7748 del 17/07/2026		
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Sistema insediativo e sistema delle tutele paesaggistico territoriali <u>Recepimento delle soglie provinciali di riduzione del consumo di suolo e coerenza della variante di PGT con i contenuti dell'integrazione del Piano territoriale regionale ai sensi della Legge regionale 31/2014</u> Come previsto inoltre dal medesimo art.10 comma 1 e-bis) della Lr 12/2005, la Carta del consumo di suolo deve procedere alla individuazione delle aree dismesse, contaminate, soggette a interventi di bonifica ambientale e bonificate, degradate,	Le informazioni circa le aree dismesse saranno meglio esplicitate nelle carte del consumo di suolo. L'informazione di fatto risulta già presente in quanto le aree dismesse coincidono con le aree di rigenerazione	Proposte modifiche alle tavole - PR 04 04 Carta del consumo di suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto T0 - PR 04 05 Carta del consumo di suolo:



La proposta di nuovo PGT prevede una riduzione del consumo di suolo rispetto al PGT vigente di 13.728 mq, quota superiore a quanto previsto per rispondere alla soglia di riduzione indicata dal PTR (8.452 mq).

In altri termini, il bilancio ecologico complessivo del suolo di cui all'articolo 2, comma 1 lett. d), della legge regionale 31/2014, inteso quale differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola o naturale, è inferiore a 0 ed è pari a meno 7.992 mq.

Tale valore, è determinato dalle riduzioni, rispetto alle previsioni del PGT vigente, delle superfici urbanizzabili sommate alle superfici delle aree esito degli interventi di trasformazione.

La tabella seguente esplicita gli ambiti vigenti del Documento di Piano al tempo T0 che determinano “consumo di suolo” e gli ambiti oggetto di riduzione al tempo T1.

Ambiti a consumo di suolo		Superficie territoriale (mq)
ADT 01 Superficie urbanizzabile residenziale (DdP)		9.433
ADT 05 Superficie urbanizzabile residenziale (DdP)		12.090
ADT 07 Superficie urbanizzabile residenziale (DdP)		10.186
ADT 09 Superficie urbanizzabile residenziale (DdP)		2.100
Totale		33.810
Codice T1	Ambiti a riduzione consumo di suolo	Superficie territoriale (mq)
1	ADT 05 Riduzione superficie urbanizzabile residenziale (DdP)	-340
2	ADT 05 Riduzione superficie urbanizzabile residenziale (DdP)	-5.101
3	ADT 07 Riduzione superficie urbanizzabile residenziale (DdP)i	-2.889
4	ADT 07 Riduzione superficie urbanizzabile residenziale (DdP)	-1.952
5	ADT 01 Riduzione superficie urbanizzabile residenziale (DdP)	-3.446
Totale		-13.728

Tabella5-2: Ambiti che concorrono alla riduzione consumo di suolo

La proposta di Variante al PGT soddisfa la soglia di riduzione imposta dal PTR.

Stato di fatto e di diritto dei suoli	PGT VIGENTE	PTR		PGT VARIANTE	
	Superficie ambiti di trasformazione (mq)	Soglie riduzione Valore percentuale (%)	Soglie riduzione Valore assoluto (mq)	Riduzione Valore assoluto (mq)	Soglie riduzione Valore percentuale (%)
Superficie urbanizzabile residenziale (DdP)	33.810	25,00	8.452	13.728	40,60

Tabella5-3: Soglia riduzione PTR – PGT Variante

In definitiva, la somma della superficie urbanizzata e urbanizzabile definita al 2014 (T0) in ragione delle scelte di assetto territoriale prevista dal PGT vigente è pari 2.449.060 mq corrispondenti ad un indice di consumo di suolo del 47,74%, calcolato sull'intero territorio comunale; la somma della superficie urbanizzata e urbanizzabile definita dalle scelte di assetto territoriale della presente proposta di PGT è pari 2.441.068, corrispondenti ad un indice di consumo di suolo del 47,58%, con una riduzione di suolo impermeabilizzato e impermeabilizzabile pari a 7.792 mq corrispondente all'0,16%.

	T 0		T 1		Var
	Somma della superficie urbanizzata e della superficie urbanizzabile		Somma della superficie urbanizzata e della superficie urbanizzabile		
	Mq	%	mq	%	%
INDICE DI CONSUMO DI SUOLO	2.449.060	47,74	2.441.068	47,58	-0,16

Tabella5-4: Indici PTR- T0/T1

ALTERNATIVE DI PIANO

ARPA: Prot. n. 7587 del 14/07/2026		
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
<u>Alternative di piano.</u> Il Proponente dichiara che lo scenario della variante prevista risulta migliorativo rispetto a quello prospettato dal PGT vigente, non solo in termini di riduzione dei carichi insediativi, ma anche di riduzione di superfici inedificate destinate a previsioni trasformative. Sarebbe stato opportuno, anche sinteticamente e/o in forma tabellare, riportare analisi comparative che sostenessero quanto dichiarato dal Proponente e confrontare il carico insediativo di 579 nuovi abitanti della Variante con il carico previsto dal Pgt vigente.	Si accoglie la richiesta precisando gli scenari alternativi mediante tabelle di comparazione	Modificato il capitolo 14 del Rapporto Ambientale inserendo una tabella di confronto sintetica tra il piano previgente e la proposta di variante
Provincia Monza e Brianza Prot. n. 7748 del 17/07/2026		
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
Sebbene l'impostazione assunta dalla Variante risulti coerente rispetto agli obiettivi di sostenibilità, al fine di supportare adeguatamente il potenziale positivo delle azioni assunte dalla Variante si ritiene, tuttavia, opportuno che l'analisi delle alternative venga affrontata e adeguatamente motivata, rappresentando in modo più esplicito:	In accoglimento del contributo viene modificato il capitolo 14 del Rapporto Ambientale.	Nessuna modifica alla documentazione di piano Modificato il capitolo 14 del Rapporto ambientale

- lo scenario zero, inteso come permanenza/attuazione del PGT vigente; - lo scenario di Variante, con evidenza delle riduzioni quantitative e dei benefici ambientali attesi; - eventuali alternative localizzative, dimensionali o funzionali relative agli Ambiti di Trasformazione; - le motivazioni ambientali, paesaggistiche, idrauliche e infrastrutturali che rendono preferibile lo scenario prescelto; - il contributo specifico delle scelte di Variante alla riduzione delle pressioni sugli habitat, sul sistema agricolo e sulla rete ecologica		
---	--	--

In seguito all'accoglimento delle integrazioni proposte da ARPA e dalla provincia di Monza e della Brianza riguardanti gli scenari alternativi il capitolo *14 – analisi degli scenari alternativi di piano* del Rapporto ambientale è stato modificato. Di seguito il capitolo viene riproposto con gli aggiornamenti evidenziati in rosso:

14. ANALISI DEGLI SCENARI DI PIANO ALTERNATIVI.

La DCR 351/2007 della Regione Lombardia prevede che siano individuate "delle alternative di P/P attraverso l'analisi ambientale di dettaglio" e che sia prodotta una "stima degli effetti ambientali delle alternative di P/P, con confronto tra queste e con lo scenario di riferimento al fine di selezionare l'alternativa di P/P".

La conseguenza di quanto sopra riportato è che all'interno del Rapporto Ambientale deve essere riportata l'analisi di potenziali scenari alternativi di Piano che dovrebbero essere valutati ed eventualmente "ibridati" al fine di produrre una strategia nel complesso sostenibile.

Nel caso specifico si deve considerare come i temi chiave della Variante in oggetto siano strettamente legati alle linee guida emesse dall'amministrazione comunale che costituiscono elemento di invariante progettuale e dettano i contorni entro cui possono essere espresse le proposte di modifica del PGT vigente.

Non bisogna inoltre dimenticare che gli ambiti di trasformazione, lungi dall'essere semplici segni su una cartografia, corrispondono a proprietà appartenenti a soggetti privati o sviluppatori che hanno mostrato un interesse allo sviluppo di determinate aree, ma, nel tempo, può essere che per varie cause (una delle quali la crisi economica in corso, ma anche le mutate condizioni degli assetti territoriali o l'incremento della pressione fiscale) venga meno l'interesse ad attivare un intervento urbanistico nell'arco di validità del Documento di Piano.

In considerazione di tali elementi risulta evidente che lo scenario prefigurato dalla Variante discende da un percorso di interlocuzione, analisi tecnico-politica e valutazione che lo rendono il maggiormente auspicabile dal punto di vista della propensione alla fattibilità delle trasformazioni espresse dai portatori di interesse.

La variante, in ottemperanza con la l.r. 31/2014, promuove una riduzione del consumo di suolo pari a - 0,16% determinando un, seppur lieve, diminuzione delle pressioni della pianificazione su habitat, sistema agricolo, paesaggio e rete ecologica

	PGT - vigente	PGT - Variante	Delta %
Consumo di suolo	2.449.060	2.441.068	- 0,16%

A fronte di tale riduzione, il nuovo Documento di Piano risulta comunque idoneo a soddisfare il fabbisogno insediativo comunale. A completa attuazione degli ambiti di rigenerazione e di trasformazione (prevalentemente residenziali), infatti, il Documento di Piano prevede un incremento di 579 abitanti teorici, coerente con le esigenze della popolazione.

La Variante introduce inoltre specifici "requisiti" finalizzati al perseguimento della qualità urbana e territoriale, ai quali il Rapporto Ambientale ha affiancato ulteriori disposizioni volte al miglioramento delle prestazioni ambientali delle trasformazioni. Tale insieme di disposizioni tecniche e normative può costituire un criterio di selezione e di orientamento delle proposte attuative.

Per quanto sopra esposto, la proposta di pianificazione territoriale risulta migliorativa rispetto allo scenario attuale e idonea a rispondere alle esigenze della cittadinanza, garantendo al contempo una più efficace tutela dell'ambiente

MODALITA' DI CONTROLLO DEL PIANO

ATS Prot. n. 8028 del 27/07/2026		
Parere/contributo/osservazione	valutazione	Modifiche o integrazioni
si chiede di integrare gli indicatori di monitoraggio ambientale includendo i seguenti: • numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi; • Km di percorsi pedonali in sede protetta; • numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico; • numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree verdi a pubblico accesso; • numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della LR 7/2017); • % di incremento del numero di alberi a medio e alto fusto, piantumati all'interno del tessuto urbano consolidato; • m2 di superfici sottoposte ad interventi di depavimentazione; • h. superficie destinata a verde ad uso pubblico e delle aree blu esistenti, e relativo incremento percentuale.	Gli indicatori saranno integrati nel Rapporto ambientale. Sarà conseguentemente modificato il capitolo MONITORAGGIO	Modifica al Rapporto Ambientale, aggiornamento del capitolo 15 nella sezione ambiente urbano

Di seguito la riproposizione del capitolo 15 del RA. In rosso vengono evidenziati i contenuti della tabella 15-1 variati in seguito all'accoglimento dell'osservazione:

15. MODALITÀ DI CONTROLLO DEL PIANO

Lo sviluppo del programma di monitoraggio avviene attraverso la messa a punto di una serie di indicatori di stato e di prestazione che possano essere aggiornabili in modo semplice con le risorse e le informazioni disponibili. Gli indicatori devono essere, oltre che rappresentativi dei fenomeni, anche facilmente comunicabili, quale base di discussione per una futura eventuale attivazione di un forum di confronto e di partecipazione allargata all'attuazione e aggiornamento del PGT.

Per la messa a punto della metodologia di monitoraggio si effettua, quindi, una proposta nella consapevolezza della crescente complessità ed articolazione di un uso efficace ed efficiente degli indicatori, tenendo conto di una serie di set già proposti in sedi internazionali e nazionali. Dato il numero estremamente elevato dei potenziali indicatori di interesse, si è proceduto ad una selezione

opportunamente motivata in modo da individuare un set effettivamente in grado di poter essere implementato nel corso del processo di attuazione del piano e i soggetti deputati alla loro gestione.

Soggetto deputato al <i>reporting</i>	Comune di Misinto (dovrà essere identificato il soggetto Responsabile del PM)
Durata monitoraggio	5 anni (durata del DdP)
Frequenza <i>reporting</i>	Due rapporti biennali e un rapporto di sintesi al quinto anno
Modalità di comunicazione	- Tavolo operativo di raccordo interistituzionale sul monitoraggio - Invio dei <i>report</i> agli enti costituenti il Tavolo interistituzionale - Messa a disposizione su web della documentazione

La proposta del sistema di controllo del PGT è organizzata secondo due blocchi di indicatori che sono riferiti a:

- Stato delle componenti ambientali
- Indicatori di monitoraggio del piano urbanistico proposti dal progetto: Indirizzi operativi per il monitoraggio nella valutazione ambientale strategica dei piani regolatori generali comunali; Creiamo PA 2023

Indicatori prioritari	Banca dati	Stato	Previsioni di Piano	Target
DEMOGRAFIA				
Popolazione residente (ab.) Popolazione residente al 31 dicembre.	Comune			
Densità abitativa (ab. /km2) Rapporto tra la popolazione residente e la superficie territoriale	Comune			
Densità abitativa su superficie urbanizzata (ab. /km2) Rapporto tra la popolazione residente e la superficie urbanizzata	Comune			
ATTIVITA' ECONOMICHE				
Unità locali (n.) Numero di unità locali, (Censimenti Industria e Servizi dell'ISTAT)	Camera di commercio			
Unità locali per settore di attività economica (%) Ripartizione nei settori primario, secondario e terziario	Camera di commercio			
AMBIENTE URBANO				
Aree verdi pro capite e (m2/ab. e m2) Rapporto tra la superficie della dotazione a verde e il numero di abitanti residenti	Comune			>
numero di veicoli in bike-sharing, anche elettrici, messi a disposizione all'interno del territorio comunale e numero punti di ricarica dei medesimi	Comune			
Km di percorsi ciclabili ad uso esclusivo, o in condivisione con gli autoveicoli, presenti sul territorio	Comune			
Km di percorsi pedonali in sede protetta	Comune			
numero di attrezzature per il gioco installate in spazi ad uso pubblico	Comune			
numero di attrezzature per attività fisica (palestre a cielo aperto) installate nelle aree verdi a pubblico accesso	Comune			
numero totale di vani e locali seminterrati oggetto di recupero, le relative superfici e le corrispondenti destinazioni d'uso insediate, (v. art. 5, comma 1 della LR 7/2017)	Comune			
% di incremento del numero di alberi piantumati all'interno del tessuto urbano consolidato	Comune			
m2 di superfici sottoposte ad interventi di depavimentazione	Comune			
superficie destinata a verde ad uso pubblico e delle aree blu esistenti, e relativo incremento percentuale	Comune			
ACQUE				
Capacità impianti di depurazione pubblici AE	Gestore			
Capacità residua impianto depurazione AE	Gestore			
RIFIUTI				

Indicatori prioritari	Banca dati	Stato	Previsioni di Piano	Target
Produzione di rifiuti urbani pro capite annua (kg/ ab. anno)	Gestore			<
Raccolta differenziata (%)	Gestore			Rif. Norm ativi
ARIA				
Concentrazione media mensile dei principali inquinanti (µg/m3) La concentrazione media mensile di PM10, NO2, CO, SO2, O3, come rilevata dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, ove presenti	ARPA			Rif. Norm ativi
Concentrazione media stagionale dei principali inquinanti(µg/m3) La concentrazione media stagionale di PM10, NO2, CO, SO2, O3, come rilevata dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, ove presenti	ARPA			Rif. Norm ativi
Superamento dei livelli di attenzione e allarme per i principali inquinanti (n.) Il numero di superamenti dei livelli di attenzione e allarme per PM10, NO2, CO, SO2, O3, in relazione alle concentrazioni rilevate dalle stazioni di rilevamento della qualità dell'aria, ove presenti.	ARPA			<
Emissioni di gas serra, sostanze acidificanti e precursori dell'ozono per macrosettore (%) La ripartizione per macrosettore delle emissioni di gas serra (CO2, NH4 e N2O), sostanze acidificanti (SO2, NOX e NH3) e precursori dell'ozono (NOX, COV, NH4 e CO).	Regione INEMAR	-		<
AMBIENTE NATURALE - BIODIVERSITA'				
Superficie delle aree a bosco (ha)	PIF			>
Lunghezza siepi e filari (km)	DUSAF			>
Superficie delle aree naturali (boschi, formazioni ripariali, aree verdi incolte, cespuglieti, alvei fluviali...) non soggette a specifici regimi di tutela	DUSAF			>
ENERGIA				
Consumo di energia per vettore (%) Ripartizione del consumo di energia per i diversi vettori impiegati (es. energia elettrica, gas naturale, gasolio, benzina, biomasse)	Erogatore - PEC (Comune)			<
Consumo di energia per settore (%) Ripartizione del consumo di energia nei principali settori (civile, industriale, agricoltura, trasporti)	Erogatore - PEC (Comune)			<
Produzione di energia da fonti rinnovabili (KWh) Quantitativo di energia prodotta da fonti rinnovabili.	PEC (Comune)			>
Edifici con certificazione energetica (%) Numero di edifici pubblici o a uso pubblico con certificazione energetica	PEC (Comune)			>
RUMORE				
Incidenza superficie classificata in zone 4 – 5 – 6 (%) Rapporto tra la superficie ricadente nelle classi 4, 5 e 6 della zonizzazione acustica prevista dalla L. 447/199515 e la superficie territoriale	Comune			
Popolazione esposta alle classi 4, 5, 6 (ab.)	Regione			
Piani di risanamento acustico (n.) previsti e attuati	Comune Regione	-		
RADIAZIONI				
Sviluppo delle linee elettriche distinte per tensione (Km)	Comune			<
Impianti per la telecomunicazione e la radiotelevisione (n.)	ARPA			
RISCHI				
Unità locali assoggettate a procedure: AIA e RIR (n.)	ARPA			
Superficie aree contaminate (Km2)	ARPA			<
Siti potenzialmente contaminati (n.)	ARPA			<

[...]